

Oltre cento gli 'amici degli animali' al concorso fotografico dell'Enpa

CENTODIECI partecipanti in rappresentanza di Liguria, Lombardia, Trentino, Friuli, Campania, Piemonte, Lazio, Toscana, Marche, Molise, Sicilia, oltre naturalmente dell'Emilia Romagna. Complessivamente quasi 400 opere, per una delle iniziative della nostra provincia che sta riscuotendo un sempre maggior numero di consensi. Stiamo parlando della terza edizione di 'C'è sempre un cane...', il concorso fotografico nazionale dedicato agli amanti degli animali e della fotografia promosso dall'Enpa di Lugo. L'iniziativa si propone di sensibilizzare e far crescere la coscienza animalista, nonché portare all'attenzione dei cittadini il triste fenomeno dell'abbandono.

Non a caso i fondi raccolti attraverso il concorso saranno devoluti alle strutture che si occupano di animali abbandonati del comprensorio lughese, per acquistare cibo e farmaci, nonché per far fronte alle spese veterinarie.

OGNI AUTORE poteva presentare un massimo di quattro foto, a colori o in bianco e nero. «Anche quest'anno — commenta Marianna Gianstefani, una delle responsabili dell'Enpa lughese — non possiamo che esprimere grande soddisfazione non solo per l'elevato numero dei partecipanti, ma anche per la qualità delle opere. Trattandosi poi di un concorso nazionale la mole di lavoro è stata notevole».

I TEMI DEL concorso erano due: oltre a 'C'è sempre un cane...' c'era anche 'Altri amici...', dedicato appunto agli altri amici a quattro o due zampe. Un paio di settimane fa tutte le opere pervenute sono state selezionate da una giuria presieduta dai fotografi naturalisti Milko Marchetti e Sergio Stignani. Ad aggiudicarsi il primo premio su 'C'è sempre un cane...' è stato un trevigiano, Umberto Verdoliva, con 'Woman and her dog'. Al secondo posto Tatsiana Melnikava, bielorusa residente a Ravenna con 'Lorien', mentre la terza piazza è stata appannaggio di Ivan Gardellini di Marina Romea con 'Spaghetti western'. I tre riceveranno 300, 200 e

100 euro in buoni acquisto per materiale fotografico. La categoria 'Altri amici...' ha visto salire sul gradino più alto del podio Maria Teresa Carniti di Crema con l'opera 'Piacere, sono Camillo' (150 euro). Per la sezione 'under 18' vittoria ex aequo di due ragazze di Cotignola e Lugo le quali vincono ingressi gratuiti alla piscina di Lugo. A tutti e cinque sarà consegnata una targa in ceramica, mentre i 110 partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione. L'appuntamento per le premiazioni è fissato per sabato 30 agosto alle 18 a Lugo, alle Peschiere della Rocca dove, contestualmente, sarà inaugurata una mostra di tutte le opere ammesse.

Luigi Scardovi

ASSISTENZA ACQUISTATI NUOVI LETTI 'TECNOLOGICI' CON IL CONTRIBUTO DEL CIICAI E DELLE FAMIGLIE

Aumenta il comfort alla Rsa 'San Domenico'

SONO STATI consegnati alla Rsa 'San Domenico' di Lugo quattro nuovi letti ad altezza variabile e a regolazione elettrica acquistati con il contributo del Consorzio idraulico Ciicai di Ravenna e di alcune famiglie che hanno frequentato il servizio (nella foto, da sinistra, il direttore e il vicepresidente del Ciicai, Urbano Golinucci e Marco Rontini, e il presidente dell'Asp Bassa Romagna, Pierluigi Ravagli). I letti verranno utilizzati per l'ospice della Rsa, reparto per la gestione delle cure palliative a malati oncologici terminali. L'ospice territoriale di Lugo, attualmente unica realtà provinciale (nel corso del 2007 sono stati effettuati 103 ingressi), è una residenza finalizzata all'accoglienza temporanea o definitiva di persone con malattie non suscettibili di guarigione definitiva. Ha l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita sia per

l'ospite che per la sua famiglia attraverso un'assistenza finalizzata alla cura della persona nella sua totalità.

I letti ad altezza variabile e a regolazione elettrica rappresentano, nella gestione dei malati terminali, un ausilio essenziale per il comfort dell'ospite e per garantire la movimentazione in condizioni di assoluta sicurezza e di massimo benessere.

● **BAGNARA.** Prosegue la Festa della motoaratura organizzata dalla Pro Loco. La giornata di oggi è dedicata alla gara di 'Ripper Pulling' animata dai 'bestioni' a quattro ruote dai 100 agli oltre 210 hp di potenza. La festa terminerà domani: al mattino l'aratura coi 'landini a testacalda', nel pomeriggio la dimostrazione di trebbiatura 'alla vecchia maniera', in serata musica, ballo e risate con l'Orchestra Romagna Doc, i Diavoli della Frusta e Sgabanza.



CARLUCCI 27/8/08

Centro Giovani, «inerzia e degrado»

Pioggia di critiche dal Pdl. I Verdi: «Favorire la nascita di un polo di aggregazione»

LUGO. La prospettata chiusura del Centro Giovani "Padre Leo Commissari" ha sollecitato ad intervenire sul tema il Pdl e i Verdi. Laura Baldinini, a nome del gruppo consiliare di centro destra, ricorda che il Centro stesso è nato, alcuni anni fa, come risposta al bisogno di aggregazione ludica e culturale dei giovani lughesi. E', purtroppo, di chiara evidenza lo stato di inerzia e di degrado in cui versa attualmente, sia in relazione alle suppellettili, fatte oggetto, in passato, di ripetuti atti di incuria e vandalismo, sia allo scenario delle iniziative proposte e realizzate, dello stesso, negli ultimi anni. Un ben magro bilancio rispetto alle

trionfistiche premesse, alle dichiarazioni di intenti ed alle idealità sottese alla creazione del Centro». Seguono alcune riflessioni sui criteri e sui costi di gestione. Vengono definite «cospicue» le somme di denaro pubblico profuse inizialmente, «senza successivi investimenti e nuovi quadri progettuali adeguati alla promozione e allo sviluppo di un servizio davvero importante, perché potenzialmente deputato alla crescita ed alla formazione umana e culturale dei giovani

cittadini lughesi».

Per l'esponente degli azzurri, sono errate le strategie adottate, «con confusione di ambiti e ruoli, senza fornire risposte adeguate al problema del disagio giovanile, in una popolazione giovanile sempre più bisognosa di sponde di riferimento, di sicure identità di appartenenza, di contenuti contro il vuoto, di valori contro le paure. Un dato è certo: la storia del nostro territorio, segnata dalla nascita delle più diverse forme di aggregazione giovanile ci

insegna come né la libertà assoluta dell'individuo padrone di sé e misura di tutte le cose, né l'autogestione, da parte dei giovani, dello loro educazione, né, tanto meno, l'imposizione dall'alto di ferree regole, come estremo tentativo di governare il caos, siano ricette credibili e vincenti».

La Baldinini invita allora l'assessore Giovanni Barberini ad un confronto aperto sulle politiche giovanili, considerandolo «un'occasione di visibilità per tutte le associazioni e le agenzie

che si occupano dei problemi educativi dei nostri ragazzi. Siamo convinti che solo dal confronto costruttivo tra le aspirazioni ideali, le concrete scelte di strategie operative e le oneste valutazioni critiche dei risultati raggiunti possa nascere una progettualità che colga nel segno».

Dal punto di vista dei Verdi, quella effettuata sul Centro Giovani è «una scelta inevitabile e giusta, dal momento che il Centro giovani ha fatto il suo corso».

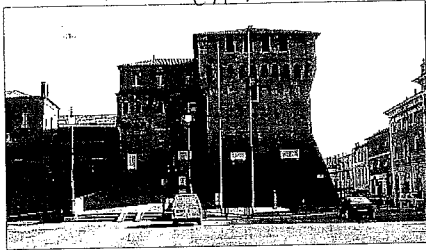
Gli ambientalisti lughesi

si dicono convinti che le politiche giovanili vadano affrontate «con un approccio diverso, basato sull'autorganizzazione e sull'autogestione». Per i Verdi, «solo ascoltando e sostenendo economicamente le proposte scaturite dai giovani stessi, il Comune può avviare un progetto, atto non solo a sostenere eventi culturali e di spettacolo, bensì a favorire la nascita di un centro di aggregazione positivo e propositivo, con una grande valenza sociale. Un'opportunità, un Centro così strutturato, per evitare che i giovani siano allo sbando e lasciati a se stessi. Esso deve diventare un luogo di confronto e di crescita». (a.r.g.)

CORRADI 23/8/07

Cinque bandi per 14 posti disponibili nel campo della cultura, della sicurezza e della contabilità Cercate il lavoro della vita? Ecco le offerte della Bassa

LA CORSA 23/8/08



BASSA ROMAGNA - Siete in cerca di un nuovo impiego o di una prima occupazione? I Comuni della Bassa Romagna hanno bisogno di voi. L'Unione dei Comuni del comprensorio lughese ha infatti indetto un bando di selezione pubblica per la copertura con contratto a tempo indeterminato di un posto presso l'area Entrate Comunali. Il concorso è per un posto da istruttore amministrativo (cat. c posizione economica c/1). Le domande vanno presentate entro e non oltre le 13 del 20 settembre. Volete un'altra occasione? Ecco qua. Il Comune di Lugo è infatti alla ricerca di tre valenti farmacisti ed ha indetto un bando di selezione pubblica

Siete in cerca di un nuovo impiego o di una prima occupazione? I Comuni della Bassa Romagna hanno bisogno di voi

per la copertura con contratto a tempo indeterminato di tre posti presso le Farmacie Comunali. Il concorso è per tre

posti da funzionario farmacista (cat. D/3 posizione economica d/1). Le domande vanno presentate entro il termine peren-

torio del 30 agosto, ore 13. Siete più portati per la cultura? A voi ci ha pensato il Comune di Alfonsine. L'amministrazione Antonellini ha infatti indetto un bando di selezione pubblica per la copertura con contratto a tempo indeterminato di un posto da istruttore culturale. Il concorso è per un posto da istruttore culturale (cat. c posizione economica c/1) presso il Settore Servizi alla Popolazione-Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero del Comune di Alfonsine. Le domande vanno presentate entro e non ol-

tre le 13 del 30 agosto. Se la matematica è il vostro forte potete invece tentare di accaparrarvi il posto a tempo indeterminato da istruttore direttivo contabile messo in palio dal Comune di Lugo. Il concorso è per un posto da istruttore direttivo contabile (cat. D/1 posizione economica d/1). Le domande vanno presentate sempre entro il 30 agosto (ore 13). Avete, invece, solo altri due giorni per presentare domanda per garantirvi un posto da vigile urbano sul territorio bassoromagnolo. Otto i posti disponibili.

Il Comune di Lugo dà la caccia a tre nuovi farmacisti

Bagnacavallo Il consigliere del Pdl Franco Orselli tuona contro i vertici dell'ente "colpevoli" di aver aumentato le rette delle case protette "Asp Bassa Romagna, l'azienda nata per spremere i nostri anziani"

LA CORSA 23/8/08

BAGNACAVALLO - "L'aumento, c'è. E allora perché mai alzare i calici e brindare? Se la neonata Asp debutta andando a pescare subito dalle tasche dei contribuenti non si può certo dire che sia partita col piede giusto". Non usa mezzi termini il consigliere comunale del Pdl bagnacavallese Franco Orselli per commentare il ritocco alle tariffe (in media del 5%) approvato dall'azienda di servizi alla persona della Bassa Romagna con il benplacito delle organizzazioni sindacali: "Pierluigi Ravagli, neo presidente dell'Asp, si dice soddisfatto per quanto fatto nei suoi primi quattro mesi di lavoro, grazie ai risparmi sui costi amministrativi e l'economia di scala ottenuta con la creazione dell'A-

zienda è infatti riuscito ad aumentare le tariffe giornaliere di Case di riposo, Centri diurni e Rsa. Davvero complimenti" - afferma con ironia Orselli. Al consigliere, infatti, le dichiarazioni del presidente - che subito dopo l'accordo con i sindacati ha evidenziato come l'aumento delle rette sia necessario a riqualificare le strutture dal punto di vista gestionale - sembrano più che altro "tanto fumo negli occhi dei contribuenti e soprattutto degli utenti di quei servizi che non

traggono nessun vantaggio da questa misteriosa riqualificazione gestionale". E poco importa, inoltre, al consigliere che l'aumento sia coperto per il 60% dal Fondo per la non autosufficienza messo a dispo-



I ritocchi alle tariffe dei servizi anziani fanno discutere

sizione dalla Regione: "Sempre di denari dei contribuenti si tratta" - tuona Orselli - mi pare che il neo presidente Asp, dopo aver lasciato nel caos il settore edilizio del co-

mune di Bagnacavallo, ora si accinga a spremere con impegno gli anziani e le famiglie della Bassa Romagna". In teoria, proprio il comune dove è stato eletto consigliere

Orselli, potrebbe alleviare il carotariffo (in città la retta giornaliera passa ora da 40,22 a 41,22 euro, quella del centro diurno da 25,51 a 25,78 e quella Rsa da 49,05 a 49,56) sfruttando un fondo di circa 40mila euro derivante dagli utili annuali della farmacia Santo Monte, struttura ora patrimonio dell'Asp. Proprio alcuni mesi fa - il capogruppo del Pdl Francesco Zannoni - aveva rinfrescato la memoria sulla questione alla giunta Rossi. L'azzurro, in una interpellanza, ricordava infatti al sindaco la promessa di impiegare quel "tesoretto" per "interventi di natura sociale rientranti nelle finalità statutarie dell'Asp". Zannoni, dato che ora sono stati approvati gli aumenti - chiede che il primo cittadino mantenga la parola data e che investa quei soldi proprio per gli anziani. E non altrove.